

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 47 DEL 23-05-19

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE, RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. - APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 12:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

Cavasassi Agostino	SINDACO	P
SPOSETTI FIORELLA	VICE SINDACO	P
DELLA VECCHIA CLAUDIO	ASSESSORE	A

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. D.SSA MARISA CARDINALI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Cavasassi Agostino nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente,

DELIBERA

Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. **DI APPROVARE** il Regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016, il quale si compone di 11 (undici) articoli e si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO:**

- che i costi riguardanti il fondo per l'innovazione e la progettazione, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali, saranno previsti nei quadri economici delle singole opere, lavori, servizi o forniture ed impegnati tra le somme stanziato al fine della loro realizzazione;

- che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia abrogherà automaticamente le norme del predetto Regolamento, qualora risultino incompatibili.

3. **DI PUBBLICARE** il presente Regolamento nel Sito Amministrazione Trasparente;

4. **DI DISPORRE** che il Regolamento approvato con il presente atto venga trasmesso alle Organizzazioni sindacali territoriali, con impegno a valutare gli eventuali rilievi che verranno formulati;

5. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, con separata votazione favorevole unanime e palese, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA

Decreto legislativo N. 267/2000;
Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"

B) MOTIVAZIONE ED ESITO ISTRUTTORIA

VISTO l'articolo 113 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, per il quale:

1. *Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*

2. *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*

3. *L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a*

personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori. 5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

VISTA la proposta di Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, in aderenza all'articolo 113, 3° comma del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che tale proposta risulta esauriente per l'Amministrazione comunale, in quanto disciplina tutti i vari aspetti della materia, in modo chiaro, completo e corrispondente alle proprie esigenze;

6. **RILEVATO** che la proposta di Regolamento verrà trasmessa alle Organizzazioni Sindacali Territoriali, con impegno a valutare gli eventuali rilievi che verranno formulati;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTO l'articolo 89, comma 5, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente Testo Unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

VISTO l'articolo 48, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale è di competenza della Giunta Comunale l'adozione dei Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito, trattandosi di provvedimento che si riferisce all'organizzazione degli uffici, allo stato giuridico ed economico dei dipendenti;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

C) PROPOSTA

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

1. **DI APPROVARE** il Regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016, il quale si compone di 11 (undici) articoli e si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2. **DI DARE ATTO:**

- che i costi riguardanti il fondo per l'innovazione e la progettazione, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali, saranno previsti nei quadri economici delle singole opere, lavori, servizi o forniture ed impegnati tra le somme stanziare al fine della loro realizzazione;

- che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia abrogherà automaticamente le norme del predetto Regolamento, qualora risultino incompatibili;

3. **DI PUBBLICARE** il presente Regolamento nel Sito Amministrazione Trasparente;

4. **DI DISPORRE** che il Regolamento approvato con il presente atto venga trasmesso alle Organizzazioni sindacali territoriali, con impegno a valutare gli eventuali rilievi che verranno formulati;

5. **DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Di Luca Sidozzi Fabio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Giuseppe Dotti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cavasassi Agostino F.to D.SSA MARISA CARDINALI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,
A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per
quindici giorni consecutivi dal 13-06-19 al 28-06-19 , come prescritto
dall'art.124, comma 1, del D.L.gs.N.267 del 18.8.2000, senza reclami;

[] E' stata comunicata, con lettera n. 3214 in data 13-06-19 ai
signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del
D.L.gs N.267 del 18.8.2000;

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);
>[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.vo
n.267/2000).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MARISA CARDINALI